



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**



COMMISSIONE EUROPEA:

**ENTRANO IN VIGORE NUOVE NORME UE PER UNA
UNIONE DOGANALE PIÙ SEMPLICE, PIÙ RAPIDA E PIÙ SICURA**

Dal 1° maggio entrano in vigore nuove norme doganali che semplificheranno la vita delle imprese che operano in Europa e che tuteleranno meglio i consumatori contro prodotti illegali e contraffatti.

Il nuovo Codice doganale dell'Unione (CDU) rappresenta un importante rinnovamento della legislazione doganale dell'UE, entrata in vigore nel 1992. Si tratta di una pietra miliare nell'Unione doganale europea, il quadro che consente a beni per oltre 3.000 miliardi di euro di entrare e uscire dall'UE ogni anno.

Le nuove norme puntano a:

- consentire agli operatori di espletare le procedure doganali in modo più semplice e più rapido, nonché di mettere i prodotti a disposizione dei consumatori in modo più rapido ed economico;
- tutelare meglio i consumatori contro i prodotti illegali che non rispettano i requisiti europei in materia di ambiente, salute e sicurezza;
- migliorare la cooperazione fra amministrazioni doganali con l'aiuto dei nuovi sistemi informatici.

Pierre Moscovici, Commissario agli Affari economici e finanziari, fiscalità e dogane afferma: "Un'efficiente Unione doganale UE facilita il commercio e, al tempo stesso, fa rispettare le norme necessarie sulla sicurezza e i diritti di proprietà intellettuale. Il nuovo Codice doganale dell'Unione apre la porta a nuovi sistemi informatici d'avanguardia, che forniranno rapidamente dati di qualità sui prodotti oggetto degli scambi e che consentiranno di realizzare un coordinamento estremamente stretto fra le amministrazioni dei nostri Stati membri".

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

I moderni sistemi informatici, essenziali per permettere ai sistemi doganali di funzionare in modo efficiente, sono al centro delle nuove norme. Il nuovo CDU attua sistemi informatici di cui sia le amministrazioni che gli operatori economici hanno bisogno per un espletamento semplice e rapido delle procedure doganali, assicurando al tempo stesso l'esecuzione di tutte le verifiche e di tutti i controlli necessari. Le nuove norme sono il risultato di un dialogo rigoroso e coinvolgente che include tutti i partner.

L'Unione doganale è unica al mondo. È una delle basi dell'Unione europea ed è essenziale per il corretto funzionamento del Mercato unico. Una volta svincolate dalla dogana in uno Stato membro, le merci possono circolare liberamente all'interno dell'Unione sulla base del presupposto che tutti gli Stati membri applicano alle frontiere esterne le stesse norme riguardanti la fiscalità e la protezione.

Le 28 amministrazioni doganali dell'UE devono agire come se costituissero un'unica entità, facilitando il commercio e tutelando la salute e la sicurezza di tutti i cittadini dell'UE. Non si tratta di compiti semplici. L'UE è uno dei più grandi blocchi commerciali al mondo. Nel 2015, l'UE ha rappresentato circa il 15% del commercio mondiale di beni, per un valore di 3.500 miliardi di euro. Per gestire un simile volume di scambi internazionali occorre gestire milioni di dichiarazioni doganali l'anno in modo rapido ed efficiente.

Ma le dogane hanno anche il compito di proteggere. Svolgono un ruolo importante nella lotta contro il terrorismo controllando i traffici illeciti di armi da fuoco, beni culturali e opere d'arte. Proteggono i consumatori dai prodotti che rappresentano un rischio per la sicurezza e la salute. Nel 2014, per esempio, nell'UE è stato eseguito il sequestro di 454,2 tonnellate di droga, 35 milioni di merci contraffatte e 3,2 miliardi di sigarette. Per realizzare controlli appropriati occorrono informazioni rapide, aggiornate e di alta qualità, oltre a un efficiente coordinamento fra le amministrazioni doganali dei nostri Stati membri.

Cos'è il CDU?

Il CDU è il nuovo regolamento quadro relativo a norme e procedure riguardanti le dogane di tutta l'UE. Rispecchia il passaggio a un ambiente doganale più moderno per i paesi dell'UE, che rende le imprese europee più competitive e che porta avanti la Strategia UE per la crescita e l'occupazione.

Più specificamente:

- razionalizzerà norme e procedure doganali nell'UE;
- offrirà maggiore uniformità e certezza legale alle aziende e migliorerà la chiarezza per i funzionari doganali;
- semplificherà procedure e norme doganali per rendere le transazioni doganali più efficienti e moderne;
- completerà la transizione a un ambiente doganale interoperabile, oltre che totalmente elettronico e senza carta;
- introdurrà procedure doganali più rapide per le imprese conformi e affidabili.

Il CDU dovrebbe essere pienamente attuato entro la fine del 2020. Durante il periodo di transizione, le nuove norme saranno applicate utilizzando i sistemi informatici esistenti e, in alcuni casi, i moduli cartacei. È già iniziato il lavoro per sviluppare i nuovi sistemi o per aggiornare quelli esistenti.